



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Piano strategico

2011 - 2013

Novembre 2011

LA VISIONE

La Banca d'Italia vuole rafforzare la sua molteplice azione per la stabilità monetaria e finanziaria: nel disegno e nell'attuazione della politica monetaria per l'area dell'euro; nell'emissione e circolazione di banconote; nella regolazione e supervisione degli intermediari e mercati finanziari e del sistema dei pagamenti; nell'analisi dell'economia italiana e internazionale, al servizio degli organi istituzionali e dell'opinione pubblica, per contribuire al dibattito scientifico.

La Banca vuole ricercare l'eccellenza contenendo i costi, i tempi di risposta e i rischi, premiare la competenza e il merito.

Fa leva sulla sua indipendenza.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

1. Rendere più attenta ed efficace la comunicazione, sia all'esterno sia all'interno, dei risultati dell'azione della Banca e del modo in cui vengono gestite le risorse
2. Sospingere l'innovazione nella gestione aziendale per aumentare l'efficienza
3. Accrescere l'impegno di responsabilità sociale

PIANI D'AZIONE

I piani d'azione definiscono le concrete modalità con cui vengono perseguiti gli obiettivi strategici e rappresentano lo strumento per l'attuazione e la verifica dello stato di avanzamento delle attività.

1. COMUNICAZIONE

1.1 Rendere più attenta ed efficace la comunicazione, sia all'esterno sia all'interno, dei risultati dell'azione della Banca e del modo in cui vengono gestite le risorse ripensando criteri, destinatari e canali della comunicazione; in particolare:

- diffondere in Banca d'Italia l'idea che la comunicazione è una variabile strategica fondamentale e trasversale, che va governata con piena consapevolezza;
- compiere una riflessione generale sull'evoluzione dei rapporti della Banca con i media e delineare scenari di evoluzione futura;
- valutare l'opportunità e le modalità eventuali di un utilizzo, ai fini di comunicazione, delle più diffuse piattaforme della rete;
- rivedere e arricchire il sito internet della Banca, innanzitutto sotto l'aspetto tecnologico, innalzandone in prospettiva i livelli di usabilità, accessibilità e interattività, con approccio più *user-oriented*;
- ristrutturare radicalmente il sito intranet, ripensando *ex novo* contenuti, stile e interattività dei canali di comunicazione.

Responsabile: Segretario Generale

Tempi di attuazione: II semestre 2013

2. INNOVAZIONE PER L'EFFICIENZA

2.1 Riformare i sistemi di gestione del personale (profili di carriera, valutazione, motivazione, genere).

Responsabile: Segretario Generale

Tempi di attuazione: II semestre 2013

2.2 Perfezionare il sistema di controllo di gestione, a integrazione della pianificazione strategica, anche studiando la possibilità di budget decentrati; in particolare:

- mettere a punto una metodologia di *Cost-Benefit Analysis* e le connesse regole di utilizzo nell'ambito dei processi relativi a

progetti, piani d'azione e altre iniziative rilevanti;

- definire una metodologia di rilevazione delle spese funzionali alla realizzazione della strategia;
- analizzare i prerequisiti organizzativi e tecnici per l'adozione di budget decentrati.

Responsabile: Ragioniere Generale nell'ambito del Comitato di coordinamento per la gestione aziendale

Tempi di attuazione: I semestre 2013

- 2.3 Completare l'integrazione fra IT, gestione delle risorse, organizzazione e processi di lavoro, pianificazione e controllo, al fine di aumentare la produttività, attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema informativo integrato che faccia colloquiare e renda interoperabili i sistemi informativi settoriali esistenti in Banca.

Responsabile: Comitato di coordinamento per la gestione aziendale

Tempi di attuazione: I semestre 2013

- 2.4 Delineare un nuovo modello di gestione del patrimonio immobiliare a reddito e creare un *global buyer* in cui concentrare le competenze di acquisto di beni e servizi attualmente allocate presso più Strutture.

Responsabile: Direttore Centrale per gli immobili e le dotazioni

Tempi di attuazione: I semestre 2014

3. RESPONSABILITÀ SOCIALE

- 3.1 Ridurre l'impatto ambientale delle attività svolte in Banca d'Italia attraverso:

- la riduzione dei consumi energetici e la promozione dell'utilizzo di energia rinnovabile;
- la riduzione dell'impatto ambientale connesso con la mobilità dei dipendenti;
- la riduzione dell'impatto ambientale connesso con il consumo di carta e la produzione dei rifiuti;
- l'ampliamento e la sistematizzazione delle linee di azione della Banca in materia di responsabilità sociale.

Responsabile: Direttore Centrale per gli immobili e le dotazioni

Tempi di attuazione: II semestre 2013